

PASQUALIZIA 2014

Gli echi della straordinaria mattinata di sabato 12 aprile sono risuonati nel refettorio del convento di santa Caterina per la tradizionale cena conviviale di auguri per la Santa Pasqua. Il presidente Schwalm, apre infatti l'incontro ringraziando i suoi più stretti collaboratori (il segretario Gianni Anichini, il responsabile della comunicazione Rocco Cerone ed il prefetto Alberto Leoni) per l'ottima riuscita della premiazione del premio rotary regionale al nostro socio onorario dott. Carlo Spagnoli, della quale alleghiamo rassegna stampa.

Con un felice collegamento alla storia professionale del dott. Spagnoli, il presidente ci invita poi a riflettere sulla ricchezza spirituale del momento che ci apprestiamo a vivere.

Padre Gregorio, con spirito francescano, porge un benvenuto all'allegria compagnia e un sentito ringraziamento per la piccola offerta del nostro club.

Dopo un pranzo genuino e molto apprezzato, fa il suo ingrasso il grande uovo di buonissimo cioccolato fondente offerto, come ogni anno dal nostro caro socio Angelo Marsilli.

La dea bendata (sotto le sembianze di Mauro Grisenti) sceglie Domenico Catanzariti per il rituale colpo che manda in frantumi l'uovo, tra gli applausi dei presenti bramosi di gustarne un bel pezzo!

Buona Pasqua a tutti i presenti e tanti auguri anche a tutti i soci che non hanno potuto partecipare.

Marco Gabrielli



E' stata una gradevole e sentita occasione di una attività in comune tra tutti i Club della regione, grazie anche all'attento e convinto impegno di un comitato interclub ottimamente diretto e coordinato da Gianni Modena. L'auditorium Melotti ha degnamente ospitato la cerimonia di consegna del Premio, ed il pubblico convenuto in rappresentanza di tutto il Rotary trentino-atesino ha offerto una corona assai dignitosa per una celebrazione particolarmente sentita, con efficacia concreta nel campo dei services per la collaudata generosità dei premiati, a ritmo biennale. Questa 14^a edizione ha visto la meritata aggiudicazione – per un onore anche territoriale – al dott. Carlo Spagnoli, una stella roveretana per nascita e discendenza (va ricordato il padre Giovanni, che fu Presidente del Senato, ed anche ministro) trasferita dopo la laurea in medicina, ed in età giovanile, nel firmamento africano ancor oggi in piena luminosità, avendo creato più centri medici, aver portato scienza e civiltà, benessere e difesa per molti, sostegno alla povertà di quelle genti, cogliendo riconoscimenti di gratitudine, di merito e di stima. Il resoconto più efficace ci è dato dalla stampa locale, che ringraziamo per la gentile e chiara presenza, ricavando dai testi qui riportati e dalle significative immagini fotografiche il miglior veicolo per il ricordo ai presenti e per l'informazione agli assenti ed a tutto il Club nazionale.

38 | Rovereto

TRENTO DOMENICA 13 APRILE 2014

MISSIONE SOLIDARIETÀ

di Giancarlo Rudari
 ROVERETO

«Veniamo a questo mondo con la strada preparata da Dio al servizio del prossimo... Ho un sentimento di gratitudine nei confronti dei miei genitori che mi hanno accompagnato ad una scelta della quale sono sempre più convinto e sempre più entusiasta». E' un Carlo Spagnoli con gli occhi lucidi e la voce che si incrina dalla commozione quando parla della «sua» Africa, della «sua» gente, del «suo» popolo. Perché lui, inutile negarlo, è un africano a tutti gli effetti. Anche se è nato a Roma da genitori roveretani (il padre Giovanni è stato ministro e presidente del Senato) e se a Rovereto ci torna appena può dalla sua ospedale nello Zimbabwe. Un africano perché era di lì la moglie Angelina (di Arua, in Uganda, dove l'ha conosciuta durante la sua prima missione), perché la sua vita, come lui stesso ha raccontato in occasione del conferimento del premio Rotary, «è piena di soddisfazioni che non sono quelle economiche, ma quelle di un sorriso di una mamma guarita, di un bambino che non piange più perché l'hai curato, delle persone che senza il tuo intervento sarebbero morte o avrebbero continuato nella loro vita di stenti... E' da qui che deriva la nostra gioia e la nostra gratificazione».

Tutti gli occhi, ieri mattina all'auditorium Melotti, erano puntati su Carlo Spagnoli destinatario della quattordicesima edizione del Premio Rotary, premio conferito dai dieci club del Trentino (7) e dell'Alto Adige (3), «a chi si è speso in modo speciale in attività collegate alle linee di azione umanitaria del Rotary International» come hanno ricordato il coordinatore del Comitato rotariano promotore Giovanni Modena e il presidente del Rotary club di Rovereto Jörg Schwalm. «Una personalità straordinaria quella del dottor Spagnoli, nostro socio onorario, che incarna i valori del Rotary. Un autentico missionario laico - così l'ha definito



Con il camice rosso il dottor Carlo Spagnoli assieme allo staff di medici e infermieri di un ospedale africano



Carlo Spagnoli con la scultura opera di Adolf Vallazza

«Questo è un premio per la mia Uganda»

Da Spagnoli i 15.000 euro dei Rotary a un centro sanitario



A sinistra Carlo Spagnoli con i presidenti del Rotary Club della regione



All'auditorium Melotti la cerimonia di consegna del premio (F. Fasti)

Schwalm - che ha affrontato, e continua a farlo, per scelta e passione grandi difficoltà con l'entusiasmo e l'energia di chi è impegnato tutti i giorni al servizio degli altri». «Un premio strameritato e doveroso quello

all'amico Carlo - come ha affermato il sindaco Andrea Miomrandi - che si è sporcato le mani del sangue e della terra dell'Africa. Mi viene sempre in mente la sua frase "E' inaccettabile morire perché si è pove-

ri" che incarna il suo ideale di vita frutto anche degli insegnamenti dei suoi genitori».

Spagnoli osservava i relatori e il pubblico in sala, ma i suoi occhi andavano oltre lo spazio del Melotti per arrivare fino al-

lo Zimbabwe dove ora opera e in Uganda da dove è partito, ancora nel 1975, il lungo viaggio tra gli africani ai quali è dedicato questo premio. Infatti i 15.000 euro (con la somma di denaro anche una scultura del

gardenese Adolf Vallazza) andranno interamente al centro sanitario di Orussi in Uganda, il primo progetto di costruzione comunitaria di cui posò la prima pietra nell'agosto del 1985 e che necessita lavori di ristrutturazione.

"Il medico degli ultimi in Africa" (che non più tardi di un paio di anni fa è stato salvato in extremis dai colleghi di cardiologia della Santa Chiara) non ha mai perso quell'entusiasmo contagioso che deriva «dai pazienti che ci danno la carica per andare avanti. Quando sono arrivato in Uganda nel 1975 mi sono spogliato delle false esigenze e subito sono entrato in contatto con una grande povertà vissuta con dignità, con le sofferenze e l'oppressione politica. All'inizio - ha confessato - è stato un salto nel buio affrontato con la certezza della fede nel messaggio del Vangelo. E, credetemi, sono stato ampiamente ricambiato di quando, con la mia professione di medico, sono riuscito a donare agli altri. Ci sono sempre nuovi progetti da seguire e da sviluppare: dal progetto cardiologico con gli amici di Rovereto e di Trento allo screening del carcinoma del collo dell'utero. Siamo lì non solo per curare, ma per formare le persone che dovranno curare i pazienti dei loro paesi. E a tutti loro va il premio degli amici del Rotary».

IL PREMIO

Consegnato al medico il quattordicesimo premio del Rotary regionale

Spagnoli, il missionario del bene

Diversi lunghi applausi hanno punteggiato la consegna del quattordicesimo premio del Rotary regionale al dottor Carlo Spagnoli per il suo decennale impegno medico in Africa, a fianco dei più poveri.

Centinaia di roveretani si sono recati all'auditorium Melotti al Mart per assistere alla consegna del premio che però Carlo Spagnoli ha trasformato in una vera e propria lezione sulla bontà, tenuta in maniera molto semplice, ma appassionante e coinvolgente.

Spagnoli, oltre al premio di 15 mila euro - che devolgerà all'ospedale di Orussi in Uganda - ha anche ricevuto una statua in legno, opera dell'artista Adolf Vallazza. Per ascoltarlo si sono presentati in tanti. Tra loro il commissario del governo, Francesco Squarcina; il colonnello Maurizio Graziano, comandante dei carabinieri del Trentino; il capitano Gianluca Galliotta, capitano della compagnia dei carabinieri di Rovereto; Leo Sciamanna, vicequestore del commissariato cittadino, il sindaco Andrea Miorandi, l'assessora Giovanna Sirotti.

E poi tanti altri personaggi roveretani, in omaggio alla storia quarantennale di questo «missionario» laico che ha spiegato il senso del suo impegno: «La nostra gioia, la nostra gratificazione personale - ha detto parlando a braccio davanti alla platea - è vedere che le persone



Carlo Spagnoli (Foto G. Cavagna)

stanno meglio». Ha lodato la forza e l'impegno delle donne africane: «Senza l'esempio di queste donne, chi ci darebbe la carica? Grazie a loro riusciamo a mantenere una visione aperta sul futuro». Spagnoli ha tenuto viva l'attenzione anche quando a invitato tutti a riflettere sulle diversità di atteggiamenti e di aspettative: «C'è un grande desiderio di istruzione in Africa. Ma c'è anche una grande attesa, una grande sopportazione, una grande pazienza». E riferendosi alla situazione sanitaria e alle richieste degli africani ha voluto sottolineare: «L'assistenza sanitaria per gli africani è un privilegio, invece



La consegna del premio a Spagnoli sul palco del Melotti al Mart

per noi è un diritto acquisito. Tra di loro non c'è mai nessuno che si lamenta per un'attesa più lunga del consueto». Spagnoli ha anche spiegato l'impegno attuale nel combattere il carcinoma dell'utero nelle donne africane, una delle cause di morte più elevate, semplicemente grazie a una prevenzione fatta con l'aceto. L'altro impegno è sul fronte cardiologico per cui già un'equipe di Domenico Catanzariti nello Zimbabwe ha condotto diversi elettrocardiogrammi su centinaia di africani. Spagnoli ha voluto anche ringraziare i cardiologi roveretani per avergli letteralmente salvato la vita nel 2012

e quindi avergli permesso di continuare ad operare in Africa. A condurre la sua «missione», di «mettersi al servizio della comunità», perché «chi sale nella scala sociale regali il suo impegno per i più poveri e perché il bene si diffonda», soprattutto in Africa, laddove opera e per cui ha ringraziato vivamente l'ex assessore provinciale alla solidarietà Lia Giovannazzi Beltrami, forse sorprendendo la sala. Alla fine applausi di tutti, a scena aperta e a lungo.

Spagnoli ora è atteso a Folgaria, martedì, dove gli sarà conferita la cittadinanza onoraria.

Fa. F.





Per visualizzare l'opuscolo con tutti i dettagli relativi al Premio Regionale Rotary 2014 è sufficiente cliccare su:

<http://rovereto.rotary2060.eu/images/Premio%20Rotary%20TAA%202014.pdf>

ROTARACT CLUB DI ROVERETO RIVA DEL GARDA

Incontro con il dott. Fabio Tosolin

La serata dell'11 Aprile 2013 ha visto la presenza di un importante ospite alla sede del nostro club, serata organizzata dal Rotaract Rovereto-Riva del Garda. Relatore il dott. Fabio Tosolin, psicologo comportamentale, docente al Politecnico di Milano, Presidente della società scientifica Aarba (società internazionale dei psicologia scientifica) e socio del Club Rotary Milano. Tema della serata "Il declino del vecchio continente, come adottare i falsi miti della psicologia e fallire come manager". Una trattazione esaustiva su come i comportamenti di manager e leader, incidono profondamente sul risultato dell'intera organizzazione nella quale operano. Punto di partenza l'analisi della spesa complessiva dello stato italiano (più di 800 miliardi di euro) e del fallimento del nostro sistema "paese" a causa dell'adozione di modelli sbagliati che, anno dopo anno, evidenziano le loro lacune in un mondo invece in continua evoluzione.



Filippo Pataoner

PROSSIMI APPUNTAMENTI

GIOVEDÌ 24 – DOMENICA 27 APRILE:

Viaggio culturale del Club alla città di Dresda

LUNEDÌ 28 APRILE ORE 20 HOTEL ROVERETO:

Conferenza della dott.ssa Candida Livatino, esperta grafologa, sul tema: “ *I misteri della scrittura*”

LUNEDÌ 5 MAGGIO ORE 19, IN SEDE:

Conferenza del Prof. Paolo Foradori - Dipartimento di social researches dell'Università di Trento - sul tema “Afghanistan dopo le elezioni: pace oppure terrorismo?”

LUNEDÌ 12 MAGGIO ORE 20 HOTEL ROVERETO:

Conferenza del Prof. Gianluca Parolin - the American University of Cairo - sul tema “Musulmani tra diritto confessionale e diritto statale europeo”

LUNEDÌ 19 MAGGIO ORE 19 IN SEDE:

Conferenza del socio Dott. Bruno Ambrosini sul tema “Trame di Lunigiana - Progetto del concorso ARS della Fondazione Italiana Accenture” – con buffet in casa nostra.

LUNEDÌ 26 MAGGIO ORE 19 IN SEDE:

Intervento dell' Arch. Giulia Robol - Assessore comunale al Progetto Rovereto europea - e del socio Giulio Prosser – Presidente della Circoscrizione cittadina Centro - sul tema “Il nuovo comparto ex Stazione autocorriere a Rovereto”

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2013/2014

Presidente: Jorg Schwalm

Past President: Mirto Benoni

Segretario: Gianni Anichini

Vice Presidente: Marco Gabrielli

Tesoriere: Paolo Marega

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Rosario Barcelli, Giuseppe Belli, Mauro Grisenti, Edoardo Prevost Rusca, Maurizio Scudiero, Giovanna Sirotti, Filippo Tranquillini

Commissione Sede: Presidente: Giuseppe Belli
Grisenti (assistente), Di Giusto, Fiorini, Michelini

Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli
Tranquillini (assistente), Boscherini, Catanzariti, Ferrario, Filagrana, Gasperi, Poma, Scudiero, Setti

Commissione Programmi : Presidente: Maurizio Scudiero
Sirotti (assistente), Ferrario, Wolf.

Commissione Azione Internazionale : Presidente: Rosario Barcelli
Tranquillini (assistente), Carollo

Commissione Pubblico Interesse:Presidente: Giovanna Sirotti
Scudiero (assistente), Andreolli, Scalfi, Vergara

Commissione Ammissioni:

Presidente: Marco Gabrielli

Belli (assistente), Scudiero (assistente), Filagrana, Grisenti

Responsab.Informatico: Edoardo Prevost Rusca

Rapporti con Distretto, Giovani, Rotaract:

Presidente: Filippo Tranquillini

Prevost Rusca (assistente), Benoni, Wolf

Presenze all'evento presso il Mart di sabato 12 aprile:

Ambrosini e signora, Anichini, Barcelli e signora, Baroni, Boscherini, Carollo e signora, Catanzariti, Cella, Cerone, Ferrari, Filagrana, Fiorini, Frisinghelli, Gabrielli e signora, Giovanelli e signora, Grisenti, Leoni e signora, Marega, Marsilli, Polli, Poma, Prevost Rusca, Schwalm e signora, Scudiero, Sirotti, Taddei, Tranquillini, Vergara.

Ospiti: sigg.re Clara Mazzucchi Benoni e Giovanna Vettori

Media: 50 %

Presenze alla riunione del 14 aprile:

Ambrosini e signora, Anichini e signora, Barcelli e signora, Belli, Benedetti, Benoni, Boscherini, Carollo e signora, Catanzariti, Cella (c.), Cerone, Dorigotti e signora, Ferrari, Fiorini, Frisinghelli e signora, Gabrielli e signora, Giordani e signora, Giovanelli e signora, Grisenti, Leoni, Marega, Marsilli con signora e figlia sig.ra Mila, Michelini e signora, Polli, Prevost Rusca, Schwalm e signora, Scudiero, Setti, Tranquillini e signora, Vergara e signora.

Il socio Dott. Cella, in presenza compensata, ha partecipato l'8 aprile alla riunione del Club di Piacenza Farnese

Media: 55 %

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa

(C.D.) Consiglio Direttivo

Per un accesso al sito [web](http://rovereto.rotary2060.eu) del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu

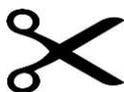
5 PER MILLE ALLA ROTARY ONLUS DISTRETTUALE (COD. 93150290232)

Si avvicina il momento della dichiarazione annuale dei redditi, ed è quindi questo il momento per sottoscrivere il maggior numero possibile di adesioni alla nostra Rotary Onlus /Distretto 2060. Negli anni, come potete vedere nella tabella, è aumentata la somma assegnata alla nostra Onlus che così può sostenere un numero crescente di richieste di service dei Club del nostro distretto. Ma il 2012, complice sicuramente la crisi, ha fatto registrare una prima battuta d'arresto. Il nostro Club Rotary di Rovereto saprà dare il suo contributo per far riprendere alla nostra Onlus la corsa all'aumento delle adesioni?

anno solare	Importo assegnato in euro	Numero dei contribuenti che hanno firmato per Rotary Onlus
2006	51.371	373
2007	50.350	364
2008	54.493	364
2009	49.227	406
2010	79.299	652
2011	79.803	708
2012	77.280	680
totale	441.826	

E' indispensabile la TUA ADESIONE !!!

Ritaglia il talloncino con il Codice Fiscale della ONLUS e tienilo nel tuo portafoglio fino al giorno della sottoscrizione della tua dichiarazione dei redditi.



ROTARY ONLUS / DISTRETTO 2060: Cod Fisc. **93150290232**